

# Approvato in Cdm dlgs su semplificazione e riordino del relativo sistema di vigilanza del mercato e deliberata costruzione di impianti di produzione da fonti rinnovabili

---

6 Ottobre 2022



Il Consiglio dei ministri, nella seduta n.97 del 5 ottobre u.s ha approvato il decreto legislativo di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2019/1020 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, e **semplificazione e riordino del relativo sistema di vigilanza del mercato**.

Il decreto si inserisce nell'ambito della Milestone M1C2-6 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), relativa all'entrata in **vigore della legge annuale sulla concorrenza**. Il testo individua nel **Ministero dello sviluppo economico** l'ufficio unico di collegamento per l'Italia al quale sono rimesse le funzioni di rappresentanza della posizione delle autorità nazionali di vigilanza e di quelle incaricate del controllo dei prodotti che entrano nel mercato dell'Unione europea e che provvede a comunicare le strategie nazionali di vigilanza. Inoltre, individua i

soggetti incaricati della vigilanza su tutti i gruppi di prodotti oggetto della normativa armonizzata stabilendo il coordinamento operativo presso l'ufficio unico di collegamento.

Infine, si prevede che le autorità di vigilanza implementino **procedure digitalizzate di controllo e di vigilanza** sui prodotti e di raccolta ed elaborazione dei relativi dati e utilizzino, ove possibile, sistemi di intelligenza artificiale per il tracciamento di prodotti pericolosi e illeciti e per l'analisi dei rischi.

\*\*\*

Ha poi approvato, in esame preliminare, un regolamento, da adottarsi con decreto del Presidente della Repubblica, che introduce **modifiche** al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente **norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni** e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi.

\*\*\*

Inoltre ha deliberato **la dichiarazione dello stato di emergenza**, per 12 mesi, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che si sono verificati nei giorni dal 17 al 19 agosto 2022 nel territorio delle province di **Ferrara, Modena e Parma**.

Per l'attuazione delle prime misure urgenti sono stati **stanziati 7,8 milioni di euro**, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali.

\*\*\*

In seguito alla complessiva valutazione e armonizzazione degli interessi pubblici coinvolti, ha deliberato **l'approvazione del giudizio positivo di compatibilità ambientale per otto progetti di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili** (energia eolica, fotovoltaica e geotermica), per una potenza complessiva pari a circa 314 MW. A norma dell'articolo 7 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, le deliberazioni adottate sostituiscono a ogni effetto il provvedimento di **valutazione d'impatto ambientale (VIA)**.

Nel dettaglio, si tratta di tre progetti da **realizzare nella regione Puglia, tre nella regione Basilicata e due nella regione Toscana**.

Il Consiglio inoltre ha deliberato il **superamento del diniego espresso in conferenza** di servizi dalle regioni **Abruzzo e Umbria**, consentendo la prosecuzione del procedimento di autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'opera denominata "**Metanodotto Sulmona - Foligno DN 1200 (48")**", **DP 75 bar**".

Il metanodotto in questione costituisce uno dei cinque tratti funzionalmente autonomi della cosiddetta "**Linea Adriatica**" dei **gasdotti**, che si snodano lungo il versante adriatico dell'Appennino. Si tratta di **un'infrastruttura strategica ai fini della diversificazione** delle fonti e delle rotte di approvvigionamento energetico, che consentirà d'incrementare le capacità di trasporto di gas proveniente dai punti di entrata della rete nazionale dei gasdotti ubicati nel Sud Italia.

Infine ha esaminato alcune leggi regionali deliberando di non impugnare in particolare:

-la legge della Regione Campania n. 13 del 10/08/2022 "Disposizioni in materia di semplificazione edilizia, di rigenerazione urbana e per la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente".

[Link al comunicato](#)